



IL PICCIONE VIAGGIATORE

Foglio informativo delle attività
della Comunità M.A.S.C.I. di Robegano

Anno 2014/2015 - numero 3



Dopo l'esperienza forte dell'udienza di Papa Francesco, l'incontro del 6 dicembre u.s. per dare il nostro contributo alla pastorale parrocchiale al quale è venuto a salutarci Don Filippo e la Veglia della notte di Natale con la Luce di Betlemme, ci ritroviamo per continuare il nostro percorso educativo

domenica 25 gennaio
alle ore 16, presso la sede
ACLI, sul tema:

DARE SENSO AL LAVORO

All'incontro abbiamo invitato anche Don Rodolfo che ci ha seguito sinora per salutarlo e ringraziarlo per il contributo dato.

Alleghiamo il resoconto dell'ultimo incontro di comunità nel quale abbiamo tentato di trovare ciò che potrebbe essere l'unità di misura con la quale valutare il senso delle nostre attività, del nostro lavoro quotidiano, del rapporto con le cose.

Cercheremo di vedere il lavoro come pratica e pensiero che tiene assieme bisogni, desideri e relazioni.

L'incontro si può concludere con un momento conviviale (pizza o altro, se ci accordiamo)

Sintesi dell'incontro del 26 ottobre 2014

DARE SENSO AL NOSTRO FARE

Introduzione: Breve proiezione di immagini dal film "Passa il favore"

Stimoli per la riflessione: La storia dei tre spaccapietre;

Letture Lc. 12.13-21

L'incontro, introduttivo ai prossimi, aveva l'obiettivo di trovare ciò che poteva essere l'unità di misura con la quale valutare il senso delle nostre attività, del nostro fare quotidiano. Ci siamo posti, *tenendo presente le 3 dimensioni del nostro "fare strada": Cuore, Creato, Città:*, le seguenti domande:

CUORE: Esiste una motivazione profonda che può guidare tutto il nostro fare?

CREATO: Quale visione delle relazioni con le cose, con la natura, con gli altri, deve avere il nostro fare?

CITTA': Quali valori dobbiamo mettere in campo nel vivere la dimensione della città e cioè della comunità, delle scelte politiche, dei problemi sociali, del bene comune?

Dalla chiacchierata che ne è seguita sono emersi i seguenti contenuti:

- il nostro fare dovrebbe tener sempre presente il primato della persona e delle relazioni;
- il nostro fare non dovrebbe essere mosso dalla paura del castigo di Dio o dal fare del bene per meritarsi il Paradiso, fa parte di una visione vecchia e bigotta;
- nel mondo di oggi coesistono delle forti contrapposizioni: la libertà eccessiva e l'oppressione; tocca a noi saper fare le nostre scelte;
- con riferimento al racconto degli spaccapietre ci riconosciamo spesso come il secondo che lavorava per sé e la famiglia senza avere una visione del senso di ciò che faceva di più ampio respiro;
- dovremmo appoggiarci alla "Madonna dell'equilibrio" perché la volontà ed il coraggio con la quale affrontare la vita hanno bisogno

continua sul retro



di un po' di "egoismo" per essere forti ma non si sa dove comincia l'ingordigia che ci fa accumulare per sé senza guardare fuori di sé;

- la stella che ci fa alzare lo sguardo e vedere il senso della nostra vita e del nostro fare sono anche le promesse che abbiamo fatto nel nostro cammino: la promessa scout, la promessa tra gli sposi; esse ci richiamano a scelte consapevoli, a valori condivisi;

- nel nostro fare, dobbiamo riscoprire il valore della gratuità, cambiare la logica del potere e dell'interesse;

- ciò che si fa con rispetto è giusto, se poi si fa con Amore è un valore aggiunto;

- l'uomo ha l'obiettivo di essere contento: ciò ci fa vivere con un'altra luce, vivo ciò che faccio con un'altra motivazione;

- la parabola dei talenti ci chiede di mettere a frutto i doni che abbiamo ricevuto, non possiamo nascerli o tenerli solo per noi;

- sentirsi parte del Creato, evita di vivere da padroni e consumatori: tutto mi interessa, tutto mi coinvolge, tutto mi chiede di fare la mia parte, con le mie capacità;

- non tutti siamo capaci di scelte radicali, non tutti abbiamo lo stesso livello di motivazione profonda;

- le prove della vita fanno vedere le cose che si fanno con un'altra ottica;

- dovremmo avere il rispetto di ogni persona e di ogni cosa considerando il giusto secondo l'unità di misura dell'amore

- l'intenzione con la quale si fanno le cose fa la differenza e dà un valore diverso alle stesse cose;

- sono importanti le promesse senza pretendere alcuna cosa in cambio.

Censimento 2015

Vi invitiamo a portare all'incontro le quote di censimento che sono invariate rispetto agli anni scorsi e sono di € 40,00 per singoli soci, € 65,00 per le coppie.

Il nostro contributo consegnato a don Filippo per la pastorale parrocchiale sintesi del lavoro dell'ultimo incontro di comunità

Come sai, ci siamo incontrati sabato 6 dicembre per riflettere come comunità sui "compiti per casa" che ci hai affidato nel Consiglio Pastorale scorso e siamo stati molto felici di aver potuto condividere con te la preghiera ed il saluto iniziale. Per noi è stata un'occasione importante per rivedere il nostro posto in Parrocchia e ribadire la voglia di essere nella Comunità parrocchiale una presenza attiva e disponibile, con spirito di servizio e gratuità.

Non sempre è stato facile, per molto tempo abbiamo dovuto vivere da emarginati. Tutto non si cancella con

un colpo di spugna, si chiude un capitolo e se ne apre un altro: occorrerà uno sforzo di umiltà per risanare relazioni e avviare un dialogo nella fiducia e nel rispetto reciproci, convinti come te che la Comunità o vive la Comunione o puzza di morte.

Nel raccontare ai presenti la tua introduzione al Consiglio Pastorale, ci siamo trovati d'accordo con te nell'affermare che occorre motivare, chiedersi perché, dare un senso a ciò che facciamo e proponiamo, perché è necessario superare un modo bigotto di vivere la Fede per tradizione, perché è urgente essere testimoni credibili di fronte alle nuove generazioni, perché l'educazione alla Fede passa attraverso la Testimonianza, ma anche attraverso la Competenza (non si può improvvisare).

Ci siamo confrontati sui tre cardini della vita della Parrocchia che hai proposto, cercando di riflettere sugli aspetti da valorizzare:

LITURGIA

Una presenza più attiva dei ragazzi alla Messa

La presenza dei chierichetti
Un'attenzione al cammino di preparazione e alla celebrazione dei Sacramenti

Collaborazione tra i gruppi per la preparazione ai momenti forti dell'anno liturgico

Il Triduo Pasquale (in particolare il Sabato Santo) e la veglia di Pentecoste

Il luogo della celebrazione che aiuti e favorisca la preghiera e la meditazione

Incontri di preghiera nei momenti forti dell'anno liturgico

I segni

CATECHESI

La catechesi agli adulti e alle famiglie, primi educatori alla Fede

La preparazione

Le esperienze più che le lezioni

Lo studio della Parola

CARITA'

La gioia del dare gratuito

La condivisione

L'accoglienza e l'aiuto delle famiglie in difficoltà non solo economiche

Aiuto agli ammalati

Centro di ascolto per le situazioni di disagio

Sono emersi anche tanti aspetti e modalità che nel passato non abbiamo condiviso, ma su questi non vogliamo recriminare: dipende sempre dal Senso che si vuole dare alle scelte che si fanno e dalle convinzioni che ci animano.

Avremo modo di confrontarci e condividere il cammino che abbiamo intrapreso come comunità Masci, per cui torna a trovarci!

Fraternamente

*x la comunità Masci di Robegano
Mara e Maurizio*

Proposta di CALENDARIO 2015

*Gli incontri di comunità sono
previsti alla domenica*

25 gen. - incontro di comunità

22 febb. - incontro di comunità

15 mar. - incontro di comunità

22 mar. - Squero regionale

19 apr. - incontro di comunità

sab.9 mag.- raccolta "primi passi"

17 mag. - Squero e Ass. reg.le

24 mag. - incontro di comunità

13-14 giu. - convegno nazionale
sull'educazione

21 o 28 giu. - uscita di comunità